



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 23/02/2022

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2021 e precedenti.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitré** del mese di **febbraio** alle ore **12:00** nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale debitamente convocata, con la modalità telematica della videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e della delibera di Giunta Comunale n. 26 del 13/03/2020.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGA CARMINE	Si	
Assessore	IRMICI MASSIMILIANO	Si	
Assessore	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Assessore	ROSSI VALERIA		Si
Assessore	ANTONINI SARA	Si	

Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 1
---------------------------	--------------------------

Sono presenti fisicamente: Lavanga Carmine, Irmici Massimiliano e Bottari Matteo.

Sono presenti da remoto: Magistrelli Gabriele e Antonini Sara.

Partecipa alla seduta **Matteo Bottari**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il D.Lgs. 126/2014 ha apportato modifiche integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, a partire dal 1° gennaio 2015, tutti gli enti locali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili;
- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 precisa che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- il Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, precisa come tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: a) i crediti di dubbia e difficile esazione; b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito; d) i debiti insussistenti o prescritti; e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione; f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, e ove necessario mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Atteso che il Responsabile servizi finanziari ha inviato ai responsabili di settore i tabulati con l'elenco dei residui attivi e passivi e con l'indicazione delle verifiche che ogni singolo Responsabile di servizio ha l'obbligo contabile di effettuare al fine della conservazione, cancellazione e reimputazione dei residui attivi e passivi secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, i cui referti sono conservati agli atti dell'ufficio ragioneria;

Preso atto dell'attuale regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/06/2016 e s.m.e i;

Considerato che:

- con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 642 del 31/12/2021 ad oggetto: *"Variazione da cronoprogramma per esigibilità, ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater – lettera b) del D.Lgs 267/2000"* è stata approvata una variazione di bilancio agli stanziamenti di entrata

dell'esercizio 2022 del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e sui rispettivi capitoli di spesa interessati come segue:

- reimputazione sugli esercizi futuri a titolo di salario accessorio al personale dipendente per € 68.566,79 con conseguente allocazione a carico del bilancio 2022 del Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente per € 61.962,90;
- reimputazione sugli esercizi futuri a titolo di spese legali per € 66.936,15, con conseguente allocazione a carico del bilancio 2022 del Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente per € 66.936,15;
- reimputazione sugli esercizi futuri a titolo di spese in c/capitale per € 1.378.066,47, con conseguente allocazione a carico del bilancio 2022 del Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale per € 1.378.066,47;

Evidenziato che i fondi sopra menzionati sono stati iscritti nel bilancio 2022/2024 determinando la seguente consistenza finale:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Parte corrente 2022	Parte capitale 2022	
Reimputazione			
	141.182,94	1.378.066,47	
totale			1.519.249,41

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi di elaborati dal servizio finanziario allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., (all.to 01 residui attivi e residui passivi);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, pervenuto presso, Ente in data 21/02/2022 al prot. n. 1981 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (all.to n. 02);

Visti ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 21 del 23/04/2021 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2020;

- Consiglio Comunale n. 63 del 27/12/2021 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2022/2024;
- Consiglio Comunale n. 67 del 27/12/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2022/2024;

Visti:

- il d.lsg.118/2011 e ss.mm.ii
- l'art. 48 del d.lgs.267/00 e ss.mm.ii.
- I principi contabili applicati concernenti la programmazione del bilancio e la contabilità finanziaria;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti: 4, votanti: 4, favorevoli: 4, contrari: 0, astenuti: 0.

DELIBERA

- 1) Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2021 e precedenti, come risulta dai prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, (all.ti 01), le cui risultanze sono le seguenti:

RESIDUI ATTIVI		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
	entrate correnti di natura tributaria	
1	contributiva perequativa	1.460.420,95
2	trasferimenti correnti	80.455,88
3	entrate extratributarie	826.856,38
4	entrate in conto di capitale	975.305,14
5	entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	accensione di prestiti	
7	anticipazioni da istituto tesoriere	0,00
9	entrate per conto di terzi e partite di giro	19.982,49
	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	3.363.020,84

RESIDUI PASSIVI		
TITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	spese correnti	1.575.580,84
2	spese in conto capitale	403.779,96
3	spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	rimborso di prestiti	0,00
5	chiusura anticipazioni	0,00
7	uscite per conto di terzi e partite di giro	151.014,54
	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	2.130.375,34

- 2) di confermare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022, già iscritto nel bilancio 2022/2024, per la parte corrente in euro 141.182,94;

- 3) di confermare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2022, già iscritto nel bilancio 2022/2024, per la parte in conto capitale in euro 1.378.066,47
- 4) di dare atto che sono stati mantenuti a residui attivi e passivi unicamente quelli per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2021;
- 5) di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2021;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti: 4, votanti: 4, favorevoli: 4, contrari: 0, astenuti: 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Carmine Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE
Matteo Bottari